

Microcredito per giovani e famiglie

lunedì 19 marzo 2018

Presso la Caritas, grazie ad una convenzione con la Banca di Credito Cooperativo "G. Toniolo" di San Cataldo (CL)

Un nuovo servizio per il microcredito a famiglie e giovani

Si chiama "Mosè" come l'uomo della Bibbia, liberato e liberante

Attivata una convenzione tra Diocesi di Trapani e Banca di Credito Cooperativo "Giuseppe Toniolo" di San Cataldo

La Diocesi di Trapani ha attivato una convenzione con la Banca di Credito Cooperativo "Giuseppe Toniolo" di San Cataldo per dare vita a un nuovo servizio di microcredito alle famiglie, agli studenti, ai giovani imprenditori: un progetto che nasce dalla condivisione del valore positivo della solidarietà e per garantire a tutti l'accesso al credito finanziario. Utile in un'ottica di promozione della dignità della persona e dell'affrancamento da meccanismi di assistenzialismo, il microcredito aiuta l'inclusione sociale ed è uno strumento di prevenzione dell'usura.

Il nuovo servizio sarà attivo presso la Caritas diocesana e offrirà la possibilità di accedere a piccoli prestiti a tasso agevolato: in particolare studenti e giovani per gli studi universitari o per l'avvio di attività imprenditoriali, famiglie con temporanee difficoltà economiche. Il prestito massimo erogabile è di 6 mila euro.

La Diocesi con i fondi dell'Otto per Mille, garantirà, nella misura del 50%, i prestiti che verranno concessi attraverso il "Fondo di Garanzia - Mosè". Il fondo opera come garanzia "sostitutiva", per cui la banca non può richiedere ulteriori garanzie al soggetto beneficiario.

Sarà la Caritas diocesana a garantire il raccordo tra la banca, la Diocesi e le persone beneficiarie del credito, a saldare relazioni di fiducia, trasparenza, accompagnamento per sostenere sia la capacità dei giovani di rendersi protagonisti nel territorio attivando le proprie risorse creative, sia la volontà delle famiglie in difficoltà a farsi promotrici del proprio riscatto. Il nuovo servizio si affianca al "Prestito della Speranza", il microcredito sociale della Conferenza Episcopale italiana (che viene erogato sempre attraverso la Caritas diocesana), a Trapani attivo dal 2009 con oltre 150 attività e famiglie sostenute.

"L'attuale sistema economico produce diverse forme di esclusione sociale. Anche la chiesa sente l'urgenza di alimentare la speranza dando una mano concreta a quanti vogliono essere protagonisti del proprio riscatto", afferma il vescovo Pietro Maria Fragnelli.

Per informazioni e consulenze sul nuovo servizio è possibile rivolgersi alla Caritas diocesana di Trapani, corso Vittorio Emanuele 42 Trapani nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure rivolgendosi al numero telefonico 0923 432236.

Nella foto :il vescovo Fragnelli con Salvatore Saporito presidente della Banca di credito cooperativo "Giuseppe Toniolo" di San Cataldo.